



U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
ED ECM

PIANO DI FORMAZIONE

ANNO 2016

PIANO DI FORMAZIONE

ANNO 2016

Adottato con Deliberazione D.G. 463 del 24.02.2016

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE

- 1.1 L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani
- 1.2 Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale
- 1.3 L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM
- 1.3.1 Centro di Simulazione Medica Avanzata
- 1.4 Destinatari della Formazione

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

3 METODOLOGIA FORMATIVA

- 3.1 Attività formative residenziali (RES) e Formazione sul campo (FSC)
- 3.2 Attività formative a distanza (FAD)
- 3.3 Attività formative fuori sede: Comando obbligatorio e partecipazione ai corsi presso il Cefpas
- 3.4 Formazione rivolta al cliente esterno

4 PIANO DI FORMAZIONE

- 4.1 Analisi bisogni formativi
- 4.2 Priorità PFA 2016
- 4.3 Obiettivi formativi ECM 2014-2016
- 4.3.1 Obiettivi formativi tecnico-professionali
- 4.3.2 Obiettivi formativi di processo
- 4.3.3 Obiettivi formativi di sistema
- 4.4 Dossier Formativo
- 4.5 Corsi di formazione per l'Area Sanitaria
- 4.5.1 Piano Formativo ECM 2016 - Agenas
- 4.6 Corsi di formazione per l'Area Amministrativa, tecnica e professionale
- 4.7 Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- 4.8 Corsi BLSD, ACLS
- 4.9 Ulteriori attività formative

5 CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI "MEDICAL CARE"

1 INTRODUZIONE

La Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani nel perseguimento della propria missione aziendale valorizza le risorse umane anche attraverso una particolare attenzione alla formazione del personale.

Le attività di formazione rivolte al personale sanitario necessitano di essere integrate e contestualizzate, in base ai bisogni di salute dei cittadini e in linea con le politiche e le strategie di intervento individuate nel PSR.

“La formazione deve connotarsi come laboratorio esperienziale e, oltre a fornire tecniche, strumenti e contenuti, deve favorire spazi e nuove idee, affinché gli stessi contenuti formativi siano traducibili in opportunità per le Aziende”. (P.S.R. 2011-2013)

La formazione, se opportunamente pianificata, non raggiunge quindi soltanto l’obiettivo di saturare un bisogno formativo del singolo operatore o di gruppi di essi, ma diventa una ulteriore azione di miglioramento dei servizi offerti in termini di efficacia, appropriatezza, e economicità. Una formazione quindi che non coincide con la mera acquisizione di conoscenze e skills, ma che promuove la modifica dei comportamenti professionali e che vede nel miglioramento della competenza professionale le determinanti fondamentali per migliorare la qualità dell’assistenza sanitaria sino a raggiungere l’eccellenza..

“Il Piano Formativo, documento condiviso tra gruppi e professioni diverse, e coerente con le strategie aziendali, raccoglie ed esplicita tutte le opportunità di apprendimento e sviluppo professionale programmabili che costituiscono l’offerta formativa aziendale. Viene elaborato con periodicità annuale, in correlazione con il Piano sanitario Regionale, sulla base dei bisogni formativi degli operatori, dell’analisi della situazione esistente e degli indirizzi derivati dalle indicazioni regionali.” (Libro Bianco 2011 Regione Sicilia)

Il principio guida nella elaborazione del presente Piano della Formazione annuale, redatto dal Responsabile dell’U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM aziendale, verificato ed approvato dalla Direzione, è stato il dare priorità alla formazione in house, utilizzando le professionalità interne, alle quali associare anche massime esperienze scientifiche e professionali di livello nazionale ed internazionale, favorendo collaborazioni con l’Università e con altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale.

Sono stati predisposti, in rapporto agli obiettivi del Piano della Salute 2011-2013, il piano di formazione aziendale E.C.M. per il personale dell’Area Sanitaria ed il piano di formazione per il personale dell’Area Amministrativa e Tecnica. I piani sono stati approvati dal Comitato Tecnico per la formazione, e condivisi con i Direttori delle Macrostrutture sanitarie ed Amministrative e sono stati individuati dai Responsabili di Struttura Complessa i Referenti per ogni singolo progetto formativo i quali, in un’ottica di sistema, coadiuveranno il Responsabile dell’U.O.S. Formazione nella progettazione di ogni evento e nella valutazione dell’impatto delle attività formative sui processi lavorativi.

Quella proposta è una formazione che riconosce quale fine e ragion d’essere del sistema sanitario l’uomo che soffre, la persona umana nel suo status di paziente, una formazione consapevole che i problemi di sicurezza, gli eventi avversi spesso sono attribuibili al fattore umano, più che tecnico. In sintesi, una formazione rivolta all’uomo e alla donna interi, che abbia al centro la persona e le relazioni umane, che si cura delle piccole cose, considerandole segno e simbolo di tutte le cose, anche delle più grandi. “To do well to do good” (Drucker): Dobbiamo far bene le cose per fare il bene.

1.1 L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani

L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani nasce l'1 settembre 2009, come risultato della fusione della Azienda Sanitaria Provinciale n. 9 e dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani in attuazione della legge regionale n. 5/2009.

La Sede Legale dell'Azienda è a Trapani, in Via Mazzini n. 1.

L'ASP di Trapani è articolata sul territorio della Provincia in sei Distretti Sanitari, di seguito elencati, ai sensi della L. R. n. 30/93, e s.m.i. e della Legge Regionale n. 5/2009:

- **Distretto Sanitario di Trapani n° 50**, comprendente i Comuni di Trapani, Favignana, Paceco, Erice, Valderice, Buseto Palizzolo, Custonaci, San Vito Lo Capo.
- **Distretto Sanitario di Pantelleria n° 51**, comprende il Comune di Pantelleria.
- **Distretto Sanitario di Marsala n° 52**, comprendente i Comuni di Marsala e Petrosino.
- **Distretto Sanitario di Mazara del Vallo n° 53**, comprendente i Comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Vita e Gibellina.
- **Distretto Sanitario di Castelvetrano n° 54**, comprendente i Comuni di Castelvetrano, Partanna, Santa Ninfa, Campobello di Mazara, Salaparuta e Poggioreale.
- **Distretto Sanitario di Alcamo n° 55**, comprendente i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi- Segesta.

La rete ospedaliera è costituita dai seguenti presidi ospedalieri:

- **Presidio Ospedaliero di Trapani**
- **Presidio Ospedaliero di Pantelleria**
- **Presidio Ospedaliero di Alcamo**
- **Presidio Ospedaliero di Marsala**
- **Presidio Ospedaliero di Castelvetrano**
- **Presidio Ospedaliero di Salemi**
- **Presidio Ospedaliero di Mazara del Vallo**

L'azione dell'ASP di Trapani è mirata in maniera precipua al miglioramento del Benessere Sociale e dello stato di salute della popolazione, alla qualità clinica e sanitaria dei servizi erogati, all'appropriatezza e continuità di cura nei percorsi assistenziali, alla capacità di mantenere condizioni di equilibrio economico-finanziario nella gestione del sistema azienda.

Le finalità suesposte si concretizzano nel prendersi cura sia dei pazienti, rispondendo in modo appropriato ai loro bisogni di salute, sia dei professionisti assicurando condizioni di benessere lavorativo anche attraverso idonei percorsi formativi e di crescita professionale.

1.2 Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale istituito con deliberazione D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011, successivamente integrata dalla deliberazione D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012 e dalla deliberazione C.S. n. 5944 del 13/12/2012, è un organismo garante del contenuto tecnico-scientifico formativo, della qualità scientifica e dell'integrità etica delle attività formative programmate, ed assicura la corrispondenza tra le attività previste nel piano di formazione ed i bisogni formativi delle diverse categorie professionali per le quali il l'Azienda organizza eventi di formazione continua; ha altresì il compito di esaminare le richieste di inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

Il CTS, le cui funzioni di Presidente sono affidate al D.S. protempore, svolge nello specifico i seguenti compiti:

- elaborazione degli indirizzi generali per la predisposizione del piano di formazione aziendale;
- promozione e sviluppo di eventi formativi a contenuto scientifico;
- incentivazione di attività per la consultazione e pubblicazione di studi e ricerche scientifiche di riviste nazionali e internazionali;
- approvazione del piano di formazione per il contenuto scientifico con indicazione dei responsabili scientifici per ogni evento formativo ECM programmato;
- valutazione istanze per l'inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

1.3 L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM

Parte integrante della struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM che opera all'interno dell'U.O.C. Coordinamento Staff.

È intento dell' U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani garantire, per i propri servizi ed attività, un livello di qualità adeguato alle aspettative dei propri clienti per la soddisfazione dei medesimi.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani si trova ubicata presso la Cittadella della Salute, Viale della Provincia – Erice. La Cittadella della Salute, realizzata negli ultimi anni con una riconversione radicale di quello che una volta era l'Ospedale Psichiatrico Provinciale, è un insieme di strutture (ex-padiglioni) immerse nel verde alle falde di Erice dove sono allocati diversi servizi sanitari ed uffici.

L'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana è stato definito dal D.A. n. 1771 del 07/09/2012, che prevede che le stesse siano dotate di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget e siano poste alla dirette dipendenze della Direzione Generale, con le funzioni e i compiti di seguito elencati:

- Analisi dei bisogni formativi aziendali
- Elaborazione, attuazione e verifica del Piano di Formazione Aziendale
- Gestione del budget economico e delle risorse umane, tecnologiche e strumentali dedicate alla formazione e del sistema amministrativo e documentale
- Progettazione dell'attività formative
- Realizzazione delle attività formative
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi contenuti nel Piano Formativo Aziendale
- Implementazione di azioni correttive e di miglioramento
- Coordinamento con gli altri enti istituzionali deputati alla Formazione a livello regionale, in particolare con il CEFPAS, in relazione alle attività concertate a livello regionale tra lo stesso e le aziende sanitarie
- Funzione di agenzia di servizio per gli aspetti progettuali e metodologici sia per gli aspetti operativi-organizzativi delle altre articolazioni aziendali
- Funzione di provider ECM
- Coordinamento della rete dei referenti della formazione delle varie articolazioni aziendali
- Responsabile istituzionale per la formazione sia per le articolazioni aziendali interne (Dipartimenti, Servizi, Distretti, P.O. etc...) sia per i rapporti con l'esterno (Aziende sanitarie, CEFPAS, Assessorato della Salute, etc...)

L'A.S.P. di Trapani con D.D.G 02367/12 del 05/11/2012 è stata accreditata provvisoriamente in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290.

La Direzione Strategica ha attivato adeguati canali di comunicazione tra i diversi Presidi ospedalieri e i Distretti dell'A.S.P. di Trapani e tra i diversi livelli e funzioni.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, si avvale della collaborazione dei Referenti per la formazione individuati dai Direttori di Dipartimento, Strutture Complesse, di Distretto Sanitario e Presidio Ospedaliero Aziendali

Strutture della formazione

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, per espletare al meglio tutti gli eventi formativi si avvale delle seguenti infrastrutture allocate presso la Cittadella della Salute, Erice (TP), parte integrante del patrimonio dell'ASP di Trapani:

- n. 1 aula conferenze (100 posti) Palazzo Ulivo
- n. 1 aula (90 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 aula (60 posti) Palazzo Quercia
- n. 2 aule (20 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 laboratorio informatica (con 21 computers) Palazzo Gelsomino

Tutte le aule sono attrezzate con computer, videoproiettori, lavagna a fogli mobili, amplificazione audio, collegamento Internet.

1.3.1 Centro di Simulazione Medica Avanzata

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata, allocato al Palazzo Quercia della Cittadella della Salute, è formato da una Sala Plenaria, dedicata alla docenza frontale, da una Sala di Simulazione, fornita di un innovativo simulatore, in scala 1:1, che riproduce situazioni cliniche in ambienti isolati e completamente attrezzati come nella realtà quotidiana delle strutture sanitarie, da una Sala Regia, attrezzata con sistema AVS, che permette di trasmettere la sessione formativa in diretta alla Sala Plenaria e Debriefing. Il Centro è dotato anche di sei manichini di addestramento per la rianimazione cardiopolmonare.

Il Centro ha l'obiettivo di implementare la qualità delle pratiche sanitarie, mediche ed infermieristiche, soprattutto in situazioni di emergenza-urgenza, attraverso una formazione all'avanguardia che ha nella tecnologia avanzata di simulazione lo strumento principale.

La formazione sanitaria con l'utilizzo di tecniche di simulazione (SBME, simulation-based medical education) è oggi infatti sempre più diffusa e utilizzata. Nei percorsi formativi simulati il partecipante è chiamato a rispondere a problemi che potrebbe incontrare nell'ambiente lavorativo come se si trovasse in una situazione reale, con notevoli vantaggi quali:

- Eseguire manovre in tutta sicurezza, sia ambientale sia per il simulatore
- Sbagliare senza danni per nessuno
- Ripetere più volte le stesse manovre e gli stessi scenari
- Provare scenari di eventi rari
- Ricevere un immediato feedback (debriefing)
- Apprendere non-technical skills che includono skills comunicative e di leadership, abilità cognitive di vario genere, come capacità di presa di decisioni, e soprattutto capacità di lavoro in team.

1.4 Destinatari della Formazione

Destinatario interno delle attività di formazione e aggiornamento permanente è il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda alle condizioni previste dalle norme contrattuali o da altre specifiche disposizioni.

I 4279 dipendenti dell'Azienda appartengono ai seguenti ruoli:

- n. 2340 ruolo sanitario;
- n. 525 ruolo amministrativo;
- n. 659 ruolo tecnico;
- n. 4 ruolo professionale;
- n. 360 medici di medicina generale
- n. 62 pediatri di libera scelta
- n. 152 medici di continuità assistenziale (Guardia Medica)
- n. 42 medici di guardia medica turistica (GMT)
- n. 37 medici di continuità assistenziale (PTE)

Destinatari esterni sono soggetti a vario titolo interessati quali, ad esempio, personale dipendente di altri enti e aziende sanitarie e professionisti della sanità e dei servizi sociali che partecipano ai corsi di formazione rivolti al personale dipendente o ad altri corsi organizzati su richiesta di clienti esterni.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, art. 16 ter, comma 3: “Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua”;
- Legge regionale n. 30 del 3 novembre 1993 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, che all’art. 20 istituisce il centro per la formazione permanente e l’aggiornamento del personale del servizio sanitario-CEFPAS;
- Accordo Stato Regioni 1 agosto 2007, n. rep. 168 che definisce le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider;
- D.M. 17 marzo 2008 che ricostituisce presso l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali la commissione nazionale per la formazione continua;
- Decreto n. 747 del 3 maggio 2007 (direttive per la gestione delle attività di formazione e aggiornamento presso le aziende sanitarie);

- Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007 di istituzione del livello regionale del sistema di educazione continua in medicina con il compito di promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari;
- Decreto n. 297 del 26 febbraio 2008 di integrazione al decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007;
- Decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i
- D.Lgs 196/2003
- Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo dell’amministrazione della regione”;
- D.A. 20 ottobre 2009 “Piano di formazione continua regionale 2009”
- Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante “norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera CIVIT n. 113/2010 – In tema di applicazione del D. Lgs. n. 150/2009 e della delibera n. 88/2010 agli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- Accordo Stato Regioni 5 novembre 2009 rep. 192 che definisce il nuovo sistema di formazione continua in medicina;
- Decreto n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli accordi Stato Regioni dell’1 agosto 2007 e 5 novembre 2009;
- Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell’Amministrazione Digitale, a norma dell’articolo 33 della legge n. 69 del 18 giugno 2009”;
- Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”, che al Punto 2 “quantificazione delle risorse finanziarie” richiama le amministrazioni al contenimento della spesa ponendo un limite preciso al finanziamento delle attività esclusivamente formative dei pubblici dipendenti, prevedendo in particolare che a partire dal 2011 le Amministrazioni debbano ridurre del 50% rispetto al 2009, le risorse finanziarie destinate agli interventi formativi;
- Decreto n. 3120 del 16 dicembre 2010 che individua i componenti della commissione regionale della formazione continua in medicina;
- Decreto n. 278 del 18 febbraio 2011 con il quale è stata approvata la convenzione tra l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (A.Ge.Na.S) e la Regione siciliana – Assessorato della salute, finalizzata all’accreditamento in via sperimentale degli eventi e dei progetti formativi aziendali, nonché dei provider per l’erogazione della formazione in ambito regionale, con l’obiettivo di creare un sistema di formazione continua della Regione Siciliana;
- Decreto n. 1050 del 8 giugno 2011. “Nuove Linee guida per il riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina (ECM)” con le quali si dà avvio al sistema di accreditamento regionale dei provider;
- Progetti Obiettivo Nazionali;

- Progetti AGENAS;
- Piano Sanitario Regionale “Piano della salute” 2011 – 2013;
- Libro Bianco 2011 Regione Sicilia;
- Standard Joint Commission International;
- Obiettivi aziendali;
- D.A. 26/6/2012 sui criteri per l’attribuzione dei Privileges;
- Accordo Integrativo Regionale di Continuità Assistenziale vigente, pubblicato con D.A. del 06/10/2010 sulla GURS Parte I n. 45 del 15/10/2010, che, ai sensi all’art. 15, rubricato come “Formazione continua (Art. 20 A.C.N.)”, prevede che l’A.S.P. organizzi, secondo quanto previsto dall’A.C.N., art. 20, comma 8, corsi di aggiornamento professionale per i medici di Continuità Assistenziale , con l’impegno che a tali attività siano riconosciuti crediti formativi E.C.M. per medici titolari e sostituti, al momento in servizio attivo.
- Deliberazioni D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011 “Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione” e n. 803 del 29 febbraio 2012 “Integrazione CTS per la formazione continua”;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5944 del 13/12/2012 “Nuova composizione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione continua. Modifica Delibere n. 5277 del 23/11/2011 e n. 803 del 29/02/2012”;
- Decreto Assessoriale n.1771 del 07/09/2012 “Approvazione dell’assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida”;
- D.D.G n.02367/12 del 05/11/2012 “Accreditamento provvisorio in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290”;
- Decreto Assessoriale n. 2471 del 23/12/2013 “Manuale di Accreditamento provider ECM della Regione Siciliana”
- Accordo Integrativo Regionale dell’Emergenza Sanitaria Territoriale che all’art. 4, disciplina l’istituto contrattuale aggiornamento e formazione e l’Accordo Aziendale Medici Emergenza Sanitaria Territoriale siglato in data 24/06/2013;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5199 del 11 novembre 2013 “Istituzione Centro di Simulazione Medica Avanzata presso l’UOS Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM”;
- Deliberazioni D.G. n. 3230 del 11/07/2012 e D.G 3374 del 29/07/2014 di approvazione del Regolamento Aziendale in materia di Formazione ed Aggiornamento del Personale.

3 METODOLOGIA FORMATIVA

3.1 Attività formative residenziali (RES) e Formazione sul campo (FSC)

Gli eventi organizzati appartengono a due grandi categorie: Attività formative residenziali (in aula e sul campo). Le attività possono essere obbligatorie o facoltative e sono normate da apposito Regolamento Aziendale per la Formazione.

3.2 Attività formative a distanza (FAD)

L'*e-learning* nel sistema sanitario costituisce una grande opportunità in termini di governance e di qualità del processo stesso. E' infatti una modalità innovativa di formazione-intervento che contiene i costi logistici che l'ASP di Trapani intende, nel futuro, promuovere.

3.3 Attività formative fuori sede: Comando obbligatorio e partecipazione ai corsi presso il Cefpas

I servizi formativi erogati dall'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani comprendono anche la partecipazione ad attività formative esterne organizzate da Università o altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale, in **comando obbligatorio**.

Viene inoltre favorita la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dal Centro della Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (**CEFPAS**) che, a livello regionale, promuove quei processi che per loro natura risultano efficaci e convenienti a livello macro. "Il rafforzamento della programmazione integrata tra Assessorato della sanità, CEFPAS e Aziende è indispensabile per attuare sinergie utili ad accompagnare i professionisti nel nuovo processo di reingegnerizzazione e riorganizzazione dei servizi e dei percorsi di cura e assistenza al cittadino e per contribuire all'erogazione di prestazioni sanitarie qualitativamente elevate e omogeneamente distribuite." (P.S.R. 2011 – 2013)

Rientra nelle attività formative fuori sede anche il **training formativo** per il compimento di studi speciali o l'acquisizione di tecniche particolari, presso centri, istituti e laboratori nazionali od altri organismi di ricerca che abbiano formalmente dato il proprio assenso.

Le modalità di accesso alle attività formative sono definite da apposito Regolamento aziendale in materia di formazione ed aggiornamento del personale.

3.4 Formazione rivolta al cliente esterno

Si tratta di servizi di erogazione di attività formative in risposta alle esigenze di uno specifico cliente. Rientrano in tale tipologia anche le attività formative realizzate sulla base di appositi programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici: comunitari, nazionali, regionali, provinciali, interaziendali, etc.

4 PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di Formazione annuale dell'ASP di Trapani, risulta fortemente ancorato al contesto operativo del personale sanitario e tiene conto della varietà dei ruoli e delle attività professionali effettivamente svolte nei diversi livelli e posizioni funzionali nelle strutture e nella rete di servizi del Sistema Sanitario Regionale. E' stata data priorità a quei percorsi formativi previsti da precise norme (Sicurezza nei luoghi di lavoro, Rianimazione cardio-polmonare d'urgenza, D.A. 26/6/2012 sui criteri per l'attribuzione dei Privileges, Piano Attuativo Aziendale) o necessari per la realizzazione degli obiettivi fissati dal P.S.R. e dall'Azienda.

4.1 Analisi bisogni formativi

Nell'ambito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 22 settembre 2015 dopo un'attenta analisi delle norme nazionali e regionali che regolano il sistema socio-sanitario, delle politiche e strategie operative della Regione e dell'A.S.P. di Trapani, in coerenza con gli obiettivi ECM nazionali e regionali sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione del piano di formazione aziendale e per la rilevazione dei bisogni formativi.

Con note dell'UOS Formazione prot. nn. 2001 del 10/09/2015 e 2129 del 28/09/2015, a firma rispettivamente del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo congiuntamente alla firma del Responsabile dell'U.O.S. "Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM", si è avviata l'analisi dei fabbisogni formativi, attraverso incontri con i responsabili delle UU.OO.CC. e dei Dipartimenti Aziendali per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale 2016.

4.2 Priorità PFA 2016

Il piano formativo ECM 2016 dell'A.S.P. di Trapani, organizzato secondo il sistema degli obiettivi formativi di interesse nazionale stabiliti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome, darà particolare rilievo alle attività formative riguardanti le seguenti Aree:

- Sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, qualità e risk management
- Emergenza/urgenza con simulazione medico-avanzata
- Sistema dei privileges (D.A. 26 giugno 2012)
- Comunicazione ed umanizzazione
- Management e Clinical Governance
- Aspetti tecnici, clinici ed organizzativi per i punti nascita

4.3 Obiettivi formativi ECM 2014-2016

Il fine della Formazione Continua è incidere sull'efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza dell'assistenza sanitaria.

Il sistema ECM è progettato affinché nei prossimi anni si possa mantenere un livello di competenze sempre aggiornate ed in linea con le esigenze epidemiologiche del bacino di riferimento, cioè in grado di dare risposte appropriate, in linea con le esigenze del SSN, un sistema che garantisca una congruità tra il sapere scientifico, l'evoluzione clinica e le reali prospettive di esercizio professionale.

Gli obiettivi formativi sono lo strumento utilizzato per orientare i programmi di formazione continua al fine di definire le priorità nell'interesse dell'SSN (Servizio Sanitario Nazionale).

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale sono definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) e devono essere riconducibili alle attività sanitarie e socio-sanitarie collegate ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ossia quell'insieme di attività, servizi e prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) eroga a tutti i cittadini gratuitamente o con il pagamento di un ticket, indipendentemente dal reddito e dal luogo di residenza.

Gli obiettivi formativi di rilievo regionale ed aziendale sono definiti dalle Regioni e dalle Aziende sanitarie e tengono conto dei piani sanitari regionali e delle specifiche mission aziendali.

Gli obiettivi formativi ECM sono suddivisi in tre tipologie:

- Obiettivi Tecnico Professionali
- Obiettivi formativi di Processo
- Obiettivi formativi di Sistema

Gli obiettivi tecnico professionali sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali del settore specifico di attività.

Gli obiettivi formativi di processo sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Si rivolgono a professionisti ed équipe che intervengono in un determinato segmento di produzione.

Gli obiettivi formativi di sistema sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione dei sistemi sanitari. Si rivolgono a tutti i professionisti, avendo caratteristiche interprofessionali.

4.3.1 Obiettivi formativi tecnico-professionali

- epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)
- contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)
- medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità (19)
- trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)
- fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22)
- sicurezza alimentare e/o patologie correlate (23)
- sicurezza ambientale e/o patologie correlate (26)
- sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)
- sanità veterinaria (24)
- farmaco epidemiologia, farmaco-economia, farmacovigilanza (25)
- implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto (28)
- innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Health technology assessment (29)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali (20)

4.3.2 Obiettivi formativi di processo

- documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)
- appropriatezza prestazioni sanitarie nei lea. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia (4)
- integrazione interprofessionale/multiprofessionale, interistituzionale (8)
- integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera (9)

- management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali [vedi nota 1] (11)
- aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure (12)
- la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)
- metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria (13)
- multiculturalità e cultura dell'accoglienza. Nell'attività sanitaria (15)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo (32)
- accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità (14)
- epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo (30)

4.3.3 Obiettivi formativi di sistema

- applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp) (1)
- linee guida - protocolli – procedure (2)
- principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie (5)
- la sicurezza del paziente. Risk management (6)
- epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema (31)
- etica, bioetica e deontologia (16)
- argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato. Normativa in materia sanitaria : i principi etici e civili del SSN (17)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema (33)

4.4 Dossier formativo

La determina della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del 10 ottobre 2014 prevede l'istituzione del "Dossier Formativo", uno strumento di programmazione, rendicontazione e verifica ad uso e gestione del professionista che ha lo scopo di assicurare che il processo ECM non sia realizzato in modo estemporaneo ma contemperati i bisogni professionali del singolo con quelli generali dell'organizzazione e del sistema.

Il Dossier Formativo (DF) può essere realizzato sia come DF individuale sia come DF di gruppo, avendo come riferimento l'organizzazione in cui si sviluppa il gruppo stesso.

Il DF di gruppo è l'espressione della coerenza dell'offerta formativa fruita in rapporto ai bisogni di conoscenza, rilevati in fase di analisi del fabbisogno, e delle priorità definite dalla direzione aziendale.

Il Dossier Formativo quindi valorizza il diritto/dovere del professionista della Sanità di acquisire crediti ECM su tematiche coerenti con il proprio lavoro, profilo professionale e posizione organizzativa.

Dal 2 dicembre 2013 è consentita la costruzione pratica del Dossier Formativo attraverso l'accesso al portale del Co.G.eA.P.S. (Consorzio per la Gestione delle Anagrafiche delle Professioni Sanitarie) con chiavi di accesso personali.

Il Dossier Formativo prevede quattro specifiche sezioni.

Una prima sezione (Anagrafica) che contiene il profilo anagrafico con l'indicazione del profilo professionale, della collocazione lavorativa/posizione organizzativa e del curriculum dell'operatore.

Una seconda sezione (Programmazione) indicante il fabbisogno formativo individuale definito in rapporto al profilo e alle aree di competenza dell'operatore e alle caratteristiche dell'attività clinico-assistenziale svolta.

Una terza sezione (Realizzazione/Evidenze) che riporta le evidenze relative all'attività di formazione effettuata (documentazione, crediti, tipologie di attività) e alle altre attività considerate rilevanti (docenza, tutoraggio, ricerca).

Infine una quarta sezione (Valutazione) riguardante la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati del percorso. La valutazione sarà triennale ed avverrà da parte di organismi di valutazione con un meccanismo "tra pari".

4.5 Corsi di formazione per l'Area Sanitaria

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM, consapevole che in sanità la formazione continua costituisce uno strumento indispensabile per assicurare l'erogazione di cure efficaci e sicure, per l'anno 2016 ha previsto la realizzazione dei seguenti corsi che permetteranno ad ogni professionista sanitario e agli OSS dell'Azienda di realizzare una formazione adeguata sia al ruolo sia alla posizione ricoperta.

A. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO PROFESSIONALI

A.1 PRIVILEGES CARDIOLOGIA					
TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM. ORE	EDIZIONI CORSI
CARDIOVERSIONE E DEFIBRILLAZIONE ELETTRICA	DR. SALVATORE PRESTIGIACOMO DR. MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO	20	6	2
PERICARDIOCENTESI	DR. SALVATORE PRESTIGIACOMO DR. MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO	20	6	2
GESTIONE DEI PAZIENTI PORTATORI DI CONTROPULSATORE AORTICO	DR. SALVATORE PRESTIGIACOMO DR. MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO	10	6	2
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE DELL'EMOGASANALISI	DR. VITO IGNAZIO BARRACO	MEDICO CHIRURGO	25	8	2
CPAP E NIMV	DR. SALVATORE VASTA DR. ANTONIO CACCIAPUOTI	MEDICO CHIRURGO	25	8	4

ULTRAFILTRAZIONE	DR. VITO IGNAZIO BARRACO	MEDICO CHIRURGO	25	6	4
------------------	--------------------------	-----------------	----	---	---

A.2 CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM. ORE	EDIZIONI CORSI
NUTRIZIONE E CANCRO	DR. DOMENICO MESSINA	MEDICO CHIRURGO BIOLOGO FARMACISTA INFERMIERE PSICOLOGO	80	12	1
CORSO DI ADDESTRAMENTO AL POSIZIONAMENTO E GESTIONE DEI PICC E MIDLINE	DR. MASSIMO PELLEGRINO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	30	24	1
LE DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO FEMMINILE	DR. VITO IANNONE	MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A	30	6	1
GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI : PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEGLI STRAVASI DI ANTIBLASTICI E DELLE INFEZIONI DEI CATETERI VENOSI	DR. FILIPPO ZERILLI	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	40	6	2
VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE E LA WOUND BED PREPARATION	DR.ANDREA FARINA DR.SSA ANNA NUCCIO	TUTTE LE PROFESSIONI	35	21	2
OSS	DOTT.SSA ANNA NUCCIO	OSS	50	6	3

A.3 FRAGILITA'

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM. ORE	EDIZIONI CORSI
PRESA IN CARICO DELLA PERSONA DISABILE ATTRAVERSO IL "BIS"	DR.SSA GIOVANNA MENDOLIA	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE	40	8	2
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, CRITERI DI INCLUSIONE E LAVORO IN RETE	DR.SSA GIOVANNA MENDOLIA	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE LOGOPEDISTA TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	100	14	1

A.4 MEDICINE NON CONVENZIONALI

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM. ORE	EDIZIONI CORSI
CORSO TEORICO PRATICO DI MEDICINA CINESE	DR. VINCENZO GARAFFA	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE FISIOTERAPISTA	35	10	2

A.5 PREVENZIONE

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM. ORE	EDIZIONI CORSI
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	DR. GUIDO FAILLACE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	8	1
GAP - VALUTAZIONE DEGLI ESITI : CORRETTA APPLICAZIONE DEI LEA NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE	DR. GUIDO FAILLACE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	8	1
PROMOZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO E PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE	DR.SSA A. LA COMMARE DR. M.ABRIGNANI DR.C. O. ERNANDEZ	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO FISIOTERAPISTA	80	7	2

A.6 PALLIAZIONE

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM. ORE	EDIZIONI CORSI
LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE	DR. GASPARE LIPARI	TUTTE LE PROFESSIONI		40	2
CURE PALLIATIVE ADVANCED	DR. GASPARE LIPARI	TUTTE LE PROFESSIONI		40	2

A.7 SICUREZZA

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM. ORE	EDIZIONI CORSI
BENESSERE ORGANIZZATIVO E STRESS LAVORO CORRELATO	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	14	4
GESTIONE DEI RIFIUTI E PREVENZIONE NELLE STRUTTURE SANITARIE E NEI LABORATORI	DR. FRANCESCO DI GREGORIO DR. DOMENICO MESSINA	MEDICO CHIRURGO BIOLOGO CHIMICO INFERMIERE TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	35	6	2
IL RUOLO DEL SIAN NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIA CRONICO DEGENERATIVE COLLEGATE ALL'ALIMENTAZIONE E NELLA SICUREZZA ALIMENTARE PER I CONSUMATORI	DR. FRANCESCO DI GREGORIO DR. LEONARDO DI BELLA	MEDICO CHIRURGO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	25	14	1
I CONTROLLI UFFICIALI SULLA CATENA ALIMENTARE : DAL CAMPIONAMENTO ALL'ANALISI DI LABORATORIO	DR. FRANCESCO DI GREGORIO	VETERINARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	30	16	2
CORSO AVANZATO DI RADIOPROTEZIONE E RADIOTERAPIA	DR. NATALE MARCHESE ING. NICOLA GUCCIARDI	TUTTE LE PROFESSIONI	100	24	1
EMERSIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN SICILIA	DR. FRANCESCO DI GREGORIO	MEDICO CHIRURGO	50	16	2
TECNO PATIE DA MOVIMENTI RIPETITIVI E SOVRACCARICO BIOMECCANICO	DR. FRANCESCO DI GREGORIO	MEDICO CHIRURGO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	50	8	1
LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO	DR. ANDREA FARINA DR. NATALE MARCHESE	TUTTE LE PROFESSIONI	35	4	5
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q.86	DR. ANDREA FARINA DR. NATALE MARCHESE	TUTTE LE PROFESSIONI	35	12	6

B. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO

B.1 MANAGEMENT SANITARIO

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART	NUM ORE	EDIZIONI CORSI
OSPEDALE PER INTENSITA' DI CURA	DR. ANTONIO SIRACUSA DR. FRANCESCO GIURLANDA	TUTTE LE PROFESSIONI PO PANTELLERIA		400	1
NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NELLE CURE PRIMARIE	DR. CONO OSVALDO ERNANDEZ	MEDICO CHIRURGO	70	8	4
LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	5	2
STRUMENTI DI MANAGEMENT PER COORDINATORI INFERMIERISTICI	DR. ANTONIO SIRACUSA DR.SSA ANNA NUCCIO	INFERMIERE	30	14	2
IL RUOLO DEL DISTRETTO E DEL MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE CURE PRIMARIE	DR. LUCA FAZIO	MEDICO CHIRURGO	50	30	2

B.2 COMUNICAZIONE E UMANIZZAZIONE

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART	NUM ORE	EDIZIONI CORSI
GESTIONE DEI CONFLITTI	DR. FABRIZIO DE NICOLA	MEDICO CHIR. PSICOLOGO INFERMIERE AMMINISTRATIVI	30	15	5
UMANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	15	6
FATTORI DI RISCHIO E SOFFERENZA DELL'OPERATORE SANITARIO NELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE	DR. GIUSEPPE SAMMARTANO	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE	50	20	1
LA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI	DR.SSA MARIA ANELLI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE AMMINISTRATIVI	25	6	1
PNL IN SANITA'	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	25	12	5
UMANIZZAZIONE DELLA CURE IN ONCOLOGIA: PROCESSI RELAZIONALI NEL PAZIENTE NEOPLASTICO.	DR.FILIPPO ZERILLI DR. LIBORIO DI CRISTINA DR. ANTONELLA LA COMMARE	MEDICO CHIR. PSICOLOGO INFERMIERE TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	30	20	2
IL RUOLO DEL CUG NELLE AZIENDE SANITARIE	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	30	1

B.3 INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIOINTEGRAZIONE INTER E MULTIPROFESSIONALE

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
LA GESTIONE DEL PAZIENTE FRAGILE CON POLI PATOLOGIE, PORTATORE DI TRACHEO E P.E.G. IN NUTRIZIONE ARTIFICIALE A DOMICILIO	DR.ANDREA FARINA	TUTTE LE PROFESSIONI	35	10	2
PERCORSI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	DR. VITTORIANO DI SIMONE	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE FISIOTERAPISTA ASSISTENTE SOCIALE	25	7	2
PERCORSO NASCITA INTEGRAZIONE TERRITORIO OSPEDALE : GESTIONE OSTETRICA DELL'AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA BASSO RISCHIO	DR. ANTONIO SIRACUSA DR. GIUSEPPE ALLETTO	OSTETRICO/A	25	16	2
LA CONTINUITA' DELLE CURE TRA OSPEDALE E TERRITORIO	DR.ANDREA FARINA DR. VITTORIANO DI SIMONE DR.LUCA FAZIO	TUTTE LE PROFESSIONI	30	15	2
PERCORSI DI INTEGRAZIONE TRA PRONTO SOCCORSO E PTA	DR. CONO OSVALDO ERNANDEZ DR. MASSIMO DI MARTINO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	60	12	2
GESTIONE INTEGRATA DELLA BPCO	DR. CONO OSVALDO ERNANDEZ	MEDICO CHIRURGO	60	8	4

B.4 PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI DOCUMENTAZIONE CLINICA

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
MALATTIA DA VIRUS EBOLA - IMPLEMENTAZIONE SORVEGLIANZA E CASE MANAGEMENT	DR. FRANCESCO DI GREGORIO DR. VINCENZO PORTELLI	TUTTE LE PROFESSIONI	25	5	5
NUOVI PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPAUTICI NELLA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO	DR.NATALINO FERRARA	MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A INFERMIERE	17	8	2
CHRONIC CARE MODEL : GESTIONE DEL DIABETE PEDIATRICO	DR. CONO OSVALDO ERNANDEZ	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	12	4
LA DOCUMENTAZIONE INFERMIERISTICA (RIFERIMENTI NORMATIVI , CARTELLA INFORMATIZZATA E DIMISSIONE INFERMIERISTICA)	DR. ANTONIO SIRACUSA DR.SSA ANNA NUCCIO	INFERMIERE	30	7	3
NUOVI MODELLI DI ASSISTENZA: DALLA DIAGNOSI AL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA CONDOTTA	DR.SSA GIOVANNA MENDOLIA	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE LOGOPEDISTA TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICIT À DELL'ETÀ EVOLUTIVA	70	16	2

C. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

C.1 ETICA – BIOETICA - DEONTOLOGIA

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
ETICA SANITARIA	DR.FABRIZIO DE NICOLA DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	20	3

C.2 SICUREZZA DEL PAZIENTE RISK MANAGEMENT

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
EMERGENZE OSTETRICHE IN SALA PARTO	DR. ANTONIO SIRACUSA DR. VITO IANNONE	MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A	25	10	2

C.3 LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
GRAVIDANZA GEMELLARE MONOCORIALE E PREVENZIONE DELLA MORTE ENDOUTERINA DEL FETO	DR.SSA MADDALENA BORRIELLO	MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A INFERMIERE	50	12	2
ANALGESIA NEUROASSIALE IN TRAVAGLIO	DR. ANTONIO SIRACUSA DR.SSA MADDALENA BORRIELLO	MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A INFERMIERE	50	10	2

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI: REGISTRO RENCAM. SCHEDA DI MORTE ISTAT: DALLA CORRETTA COMPILAZIONE AD UN CONTENUTO MIGLIORE	DR. RANIERI CANDURA	MEDICO CHIRURGO	15	4	20
LEA SCREENING ONCOLOGICI - GESTIONE SOFTWARE DEMETRA	DR. RANIERI CANDURA	MEDICO CHIRURGO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO OSTETRICO/A ASSISTENTE SANITARIO INFERMIERE	12	5	7
LINEE GUIDA SULL'USO APPROPRIATO DELLA CONTRACCEZIONE	DR. NATALINO FERRARA	MEDICO CHIRURGO	20	9	1
IMPLEMENTAZIONE DEL DA N. 1286 11 AGOSTO 2014 "RACCOMANDAZIONI REGIONALI PER LA DIMISSIONE E LA COMUNICAZIONE COL PAZIENTE DOPO RICOVERO PER UN EVENTO CARDIOLOGICO	DR. MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE	50	6	4
MINIMAL CARE IN CARDIOLOGIA PREVENTIVA E RIABILITATIVA : L'APPROCCIO METODOLOGICO DELLE AREE NON MEDICHE	DR. MICHELE GABRIELE	TUTTE LE PROFESSIONI	40	6	4

C.4 LINEE GUIDA – PROTOCOLLI - PROCEDURE IN EMERGENZA URGENZA

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
ACLS	DR. ANTONIO SIRACUSA DR.SSA PAOLA DI GIOVANNI	MEDICO CHIRURGO	16	16	4
VENTILAZIONE MECCANICA IN EMERGENZA-URGENZA : USO PRATICO DEL VENTILATORE IN DOTAZIONE	DR. (DIRETTORE DEU) DR.ANTONIO CACCIAPUOTI	MEDICO CHIRURGO	20	8	2
L'ARRESTO CARDIACO : BEST PRATICE E PROCEDURE	DR. MASSIMO DI MARTINO DR. ANTONIO CACCIAPUOTI	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	25	5	3
CORSO TEORICO-PRATICO DI RIANIMAZIONE NEONATALE	DR.GIUSEPPE ALLETTO DR.STEFANO DAIDONE	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O	25	5	3
CORSO TEORICO-PRATICO DI STABILIZZAZIONE NEONATALE	DR.GIUSEPPE ALLETTO DR.STEFANO DAIDONE	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O	25	5	3
BLS-D	DR. MICHELE GABRIELE	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O	25	8	10
BLS-D RETRAINING	DR. MICHELE GABRIELE	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O	25	4	20
BLS LAICI	DR. MICHELE GABRIELE	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE AMMINISTRATIVI	25	4	10
TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO	DR. MASSIMO DI MARTINO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	8	1

4.5.1 “Piano Formativo ECM 2016 - Agenas”

Il D.A. 2471 del 23/12/2013 “ Manuale di accreditamento per i provider ECM della Regione Sicilia” prevede l’inserimento degli eventi del Piano Formativo dell'anno di interesse nella piattaforma informatica dell’Agenas.

L’A.S.P. di Trapani ha inserito, nei termini, il seguente PFA contenente gli eventi dai Responsabili scientifici proposti nei termini. Nel corso dell’anno saranno accreditati gli altri eventi in programma.



TITOLO	TIPO	PARTEC	CREDITI
ANALGESIA NEUROASSIALE IN TRAVAGLIO	RES	50	11,6
BLS	RES	25	12
BLS LAICI	RES	25	6
BLS RETRAINING	RES	25	6
CARDIOVERSIONE E DEFIBRILLAZIONE ELETTRICA	RES	20	8,3
CHRONIC CARE MODEL : GESTIONE DEL DIABETE PEDIATRICO	RES	50	12,1
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	35	13,5
FATTORI DI RISCHIO E SOFFERENZA DELL'OPERATORE SANITARIO NELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE	RES	50	27,5
CORSI INFORMATIVI OBBLIGATORI: REGISTRO RENCAM. SCHEDA DI MORTE ISTAT: DALLA CORRETTA COMPILAZIONE AD UN CONTENUTO MIGLIORE	RES	15	5,8
GESTIONE DEI PAZIENTI PORTATORI DI CONTROPULSATORE AORTICO	RES	20	8,3

TITOLO	TIPO	PARTEC	CREDITI
<u>GRAVIDANZA GEMELLARE MONOCORIALE E PREVENZIONE DELLA MORTE ENDOUTERINA DEL FETO</u>	RES	50	12,1
<u>LA DOCUMENTAZIONE INFERMIERISTICA (RIFERIMENTI NORMATIVI, CARTELLA INFORMATIZZATA E DIMISSIONE INFERMIERISTICA)</u>	RES	30	8,2
<u>LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE</u>	RES	35	45,2
<u>LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO</u>	RES	35	4,5
<u>PERCORSI DI INTEGRAZIONE TRA PRONTO SOCCORSO E PTA</u>	RES	60	12
<u>PERCORSO NASCITA INTEGRAZIONE TERRITORIO OSPEDALE : GESTIONE OSTETRICA DELL'AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA BASSO RISCHIO</u>	RES	25	19,4
<u>PERICARDIOCENTESI</u>	RES	20	8,3
<u>PRESA IN CARICO DELLA PERSONA DISABILE ATTRAVERSO IL "BIS"</u>	RES	40	9,5
<u>STRUMENTI DI MANAGEMENT PER COORDINATORI INFERMIERISTICI</u>	RES	30	16,4
<u>VENTILAZIONE MECCANICA IN EMERGENZA-URGENZA : USO PRATICO DEL VENTILATORE IN DOTAZIONE</u>	RES	20	11
<u>CORSO TEORICO PRATICO DI MEDICINA CINESE</u>	RES	35	15
<u>ETICA SANITARIA</u>	RES	50	20,2
<u>GESTIONE DEI RIFIUTI E PREVENZIONE NELLE STRUTTURE SANITARIE E NEI LABORATORI</u>	RES	35	6,8
<u>CONTROLLI UFFICIALI SULLA CATENA ALIMENTARE : DAL CAMPIONAMENTO ALL'ANALISI DI LABORATORIO</u>	RES	30	20
TITOLO	TIPO	PARTEC	CREDITI
<u>LA CONTINUITA' DELLE CURE TRA OSPEDALE E TERRITORIO - PERCORSI DI INTEGRAZIONE</u>	RES	30	28,1

LINEE GUIDA SULL'USO APPROPRIATO DELLA CONTRACCEZIONE	RES	25	11,8
NUOVI MODELLI DI ASSISTENZA: DALLA DIAGNOSI AL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA CONDOTTA	RES	70	20
UMANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	RES	50	15,1

4.6 Corsi di formazione per l'Area Amministrativa, tecnica e professionale

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
UTILIZZO PROCEDURA INFORMATIZZATA HR GIURIDICO	DOTT.SSA OLIVA ROSANNA	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	30	8	2
LE NUOVE MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE PREVIDENZIALE. CIRCOLARE INPS N. 6 DEL 16.01.2014	DOTT.SSA OLIVA ROSANNA	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	20	8	2
LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E LAVORO AUTONOMO DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO ED ECONOMICO	DOTT.SSA OLIVA ROSANNA	DIRIGENTI ED OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE ED UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE/DIRIGENTI ED OPERATORI ECONOMICO-FINANZIARIO	50	8	2
LA NUOVA PASSWEB PER CONSULTARE LA BANCA DATI INPS DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE	DOTT.SSA OLIVA ROSANNA	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	20	8	2
PERCORSO DETERMINE E DELIBERE DIRIGENZIALI	DOTT. DANILO FARO PALAZZOLO	U.O.C. + DIRETTORI DIPARTIMENTI	20	5	4

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI CESPITI. DALL'ACQUISIZIONE ALL'INSERIMENTO NEL PATRIMONIO AZIENDALE	DOTT.SSA LEONARDA POLLINA	OPERATORI DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PATRIMONIALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI AZIENDALI	20	5	1
ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI CICLO PASSIVO: DIVULGAZIONE REGOLAMENTO	DOTT.SSA LEONARDA POLLINA	OPERATORI DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PATRIMONIALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI AZIENDALI	15	5	2
ASPETTI FISCALI. LA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT) NEI CONFRONTI DELLA P.A.	DOTT.SSA LEONARDA POLLINA	OPERATORI DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PATRIMONIALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI AZIENDALI	15	5	2
LA DISCIPLINA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (L. 190/2012)	DOTT. FRANCESCA BARRACO	PERSONALE SANITARIO ED AMMINISTRATIVO	60	5	4
ATTIVITÀ FORMATIVA DI BASE IN MATERIA DI PRIVACY	DOTT. FRANCESCA BARRACO	NEO ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO	30	5	3
GIORNATA DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	DOTT. FRANCESCA BARRACO	PERSONALE SANITARIO ED AMMINISTRATIVO	80	4	1
ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI FUNZIONI DI PROTOCOLLO	DOTT. FRANCESCA BARRACO	OPERATORI ADDETTI AL PROTOCOLLO INFORMATIZZATO	30	3	2
PERMESSI, AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SULLE ASSENZE. GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELL'INIDONEITÀ DEL PUBBLICO DIPENDENTE	DOTT.SSA GIUSY CATANZARO	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	25	16	2

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA CON IL NUOVO SISTEMA AVCPASS-MODELLO	DOTT.SSA LUGIA MARIA COMPARATO	N. 8 DIRIGENTI AMM.VI; N. 23 COLLABORATORI ED ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	31	6	2
LEGGE N. 125/2015 "SPENDING REVIEW" E GLI EFFETTI SUI CONTRATTI DI BENI E SERVIZI IN MATERIA DI RIDUZIONI E RINEGOZIAZIONI	DOTT.SSA LUGIA MARIA COMPARATO	N. 8 DIRIGENTI AMM.VI; N. 23 COLLABORATORI ED ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	31	5	2
IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI E DELLE CONCESSIONI	DOTT.SSA LUGIA MARIA COMPARATO	N. 8 DIRIGENTI AMM.VI; N. 23 COLLABORATORI ED ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	31	14	2
GESTIONE DELLE DIFFICOLTÀ OPERATIVE E RELAZIONALI IN COSTANZA DI IMPORTANTI CAMBIAMENTI NELL'ATTIVITÀ PROPRIA DEL SETTORE ACQUISTI; CONFLUENZA DELLE SINERGIE VOLTE AL FINE COMUNE, ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSION E VISION DI SETTORE ED AZIENDALE	DOTT.SSA LUGIA MARIA COMPARATO	N. 3 DIRIGENTI AMM.VI; N. 18 COLLABORATORI ED ASSISTENTI AMMINISTRATIVI ; N. 3 COADIUTORI AMM.VI	24	18	2
ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI CAMBIAMENTO NEI SUOI ASPETTI ORGANIZZATIVI ED IN QUELLI PERSONALI	DOTT.SSA ROSALBA ZAGARELLA	N. 2 DIRIGENTI AMM.VI; N. 6 DIRETTORI DISTRETTO SANITARIO; N. 1 DIRETTORE DIP. VETERINARIO; N. 7 DIRIGENTI MEDICI UOS ; N. 10 COLLABORATORI AMM.VI; N. 4 ASSISTENTI AMM.VI	30	8	2
DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO PERSONALE SANITARIO CONVENZIONATO MMG, PLS, MCA, MET E SAI	DOTT.SSA ROSALBA ZAGARELLA	N. 2 DIRIGENTI AMM.VI; N. 8 DIRIGENTI MEDICI; N. 11 COLLABORATORI AMM.VI; N. 4 ASSISTENTI AMM.VI	25	6	2

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
STRUTTURA FORMALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE /FACILITY MANAGEMENT	PERSONALE DEI RUOLI: AMMINISTRATIVO, SANITARIO, TECNICO EPROFESSIONALE	25	5	2
MODALITÀ DI CONTRATTAZIONE E CONDIVISIONE DEI BUDGET ECONOMICI	DOTT. WALTER MESSINA	DIRIGENTI APPARTENENTI A QUALSIASI PROFILO	35	5	4
GIORNATA INFORMATIVA E DIVULGATIVA SU PROCEDURE E REGOLAMENTI AZIENDALI	DOTT. WALTER MESSINA	PERSONALE DEI RUOLI: AMMINISTRATIVO, SANITARIO, TECNICO EPROFESSIONALE	80	5	1
PERCORSO DI GOVERNO AMMINISTRATIVO	DOTT. WALTER MESSINA	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	50	30	2
CORSO DI BASE PER L'UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI WORD ED EXCEL	DOTT. MAURIZIO BRUNO	OPERATORI RUOLO TECNICO ED AMMINISTRATIVO	25	15	3
CORSO DI LIVELLO AVANZATO PER L'UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI WORD ED EXCEL	DOTT. MAURIZIO BRUNO	OPERATORI RUOLO TECNICO ED AMMINISTRATIVO	25	15	3
FORMAZIONE ANTINCENDIO (BASSO RISCHIO)	ING. FRANCESCO COSTA	PERSONALE OPERANTE PRESSO LE STRUTTURE AZIENDALI AMMINISTRATIVE	35	4	3
PRIMO SOCCORSO	DOTT. ANTONIO CACCIAPUOTI	PERSONALE OPERANTE PRESSO LE STRUTTURE AZIENDALI AMMINISTRATIVE	35	12	3
BILANCIO SOCIALE : ENGAGMENT STAKEHOLDERS . RELAZIONE SOCIALE	DOTT. WALTER MESSINA DOTT.SSA ANTONINA LA COMMARE	PERSONALE AMMINISTRATIVO E SANITARIO	20	100	1

TITOLO	REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM PART.	NUM . ORE	EDIZIONI CORSI
RESPONSABILITÀ SOCIALE : RADICE ETICHE E FILOSOFICHE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE. METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE	DOTT. WALTER MESSINA DOTT.SSA ANTONINA LA COMMARE	PERSONALE AMMINISTRATIVO E SANITARIO	20	100	1
LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ PRESSO GLI UFFICI RELAZIONE CON IL PUBBLICO	DOTT.SSA MARIA ANELLI	PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI URP	2	60	1
RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DEL CICLO PASSIVO A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA PASSIVA	DOTT. WALTER MESSINA	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	30	300	3

4.7 Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

In ossequio alla normativa prevista dal T.U. Dlgs 81/08 Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel 2016 si proseguirà la formazione Generale e Specifica e si avvierà la formazione per i Preposti.

4.8 Corsi BLSD, ACLS

I Corsi BLS-D sono rivolti a Medici, Infermieri ed Ostetrici dei Presidi Ospedalieri e territoriali.

I Corsi BLS-D esecutore hanno validità biennale ed alla scadenza i sanitari dovranno frequentare un corso di aggiornamento (retraining).

I Corsi ACLS saranno prioritariamente rivolti ai medici dell'Area di Emergenza.

4.9 Ulteriori attività formative

Nel corso dell'anno saranno altresì realizzati corsi simulati presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata dell'A.S.P. di Trapani e potranno essere realizzati ulteriori corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'Azienda su proposta della Direzione Strategica Aziendale e/o di responsabili di U.O., previa approvazione da parte della Direzione Aziendale. In particolare saranno realizzati gli eventi formativi previsti quali azioni dal Piano di Comunicazione aziendale, dal Piano Attuativo aziendale, dai Progetti Obiettivo di PSN, dal sistema degli obiettivi strategici del Direttore Generale.

5 CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI “MEDICAL CARE”

Il Ministero della Salute, con D.D. 29.05.2015 prot. 0018413 ha riconosciuto l’A.S.P. di Trapani struttura idonea ad organizzare e svolgere i corsi di assistenza medica a bordo di navi mercantili “Medical Care”.

I corsi hanno lo scopo di conferire al personale marittimo un complesso di conoscenze tecnico-sanitarie sufficienti a fronteggiare, sia pure temporaneamente, una situazione di emergenza e a incrementare le possibilità di sopravvivenza, ridurre i danni invalidanti permanenti e contenere i rischi.

Il corso ha la durata di quaranta ore, delle quali dieci di esercitazioni pratiche.

Il numero degli allievi da ammettere ad ogni corso è fissato in un minimo di 20 e in un massimo di 25 unità.

La sede individuata per l’espletamento dei corsi è la Cittadella della Salute della Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani.

Le spese per la partecipazione al corso sono a totale carico degli allievi ammessi.